





"Rotary è Azione"

Carissimi amici,

come a tutti noto, il mese di settembre è dedicato al "Servizio verso le Nuove Generazioni": per quanto non sia consentito avvertire preferenze per un programma piuttosto che per altri, l'impegno di servizio rotariano essendo e dovendo essere distribuito sulla miriade di prospettive rispondenti agli obiettivi comuni, tuttavia non riesco a liberarmi dal convincimento, radicatosi negli anni della mia lunga militanza, di attribuire a questa Azione una importanza assolutamente strategica.

Ho avuto modo di considerare insieme a Voi come il Rotary sia sempre stato e sempre sarà proiettato verso il futuro, essendosi fin dalla nascita posto in termini di modernità ed avendo impostato la propria ragione d'essere verso azioni finalizzate al conseguimento di un futuro migliore per l'Umanità ed avendo sempre in tal senso incessantemente operato.

Appare allora ovvio come su questa direttrice vada ad innestarsi la politica del Rotary verso le Nuove Generazioni nella consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore dipende dalla nostra capacità di interpretare il presente e su di esso programmare e realizzare un percorso orientato ad assicurare che allo straordinario progredire scientifico della nostra epoca corrisponda un altrettanto straordinario progresso dei valori etici, che sembrano declinare e che sono invece essenziali a vincere l'indifferenza verso la miseria, la disuguaglianza, l'ingiustizia purtroppo ancora pesantemente presenti.

E questo percorso può essere possibile soltanto mediante sinergia tra l'esempio e l'esperienza degli adulti e l'entusiasmo, la sensibilità, il coraggio dei giovani, che







"Rotary è Azione"

pure hanno saputo rendersi protagonisti di mutazioni politiche, sociali e di pensiero che hanno positivamente segnato la storia dell'Umanità.

E' in questa ottica che il Presidente Internazionale, D.K. Lee, ha inserito il "Servizio verso le Nuove Generazioni" nell'ambito delle Aree di intervento prioritario, il che rafforza il dovere di noi tutti di attribuire strategico rilievo a questo segmento dell'impegno di servizio, facendone il perno della nostra filosofia di vita.

Filosofia che consiste, come ho avuto occasione di sottolineare con il mio intervento all'Assemblea Distrettuale, nello stimolare il civismo dei giovani portandoli a rendersi conto delle responsabilità dell'individuo verso la collettività, per consolidare o, meglio, far rinascere la coscienza dell'appartenenza ed il senso del dovere da soddisfare con la promozione di tutto ciò che serve a migliorare noi stessi e gli altri (non a caso l'articolo del R.D Rotaract Giuseppe Mazzei, apparso sul primo numero della rivista distrettuale si titola "Rotaract, scuola di impegno "civile").

Operazione questa possibile soltanto con una costante opera di avvicinamento ai giovani privilegiando il "fare" al "dire", promuovendo la vitalizzazione dei nostri club con un'oculata ammissione di giovani, nonché con la realizzazione di progetti di formazione dei giovanissimi della scuola inferiore e di coinvolgimento e di supporto dei giovani della scuola secondaria superiore e del mondo universitario: progetti dei quali si avvertono segnali molto confortanti, atteso l'encomiabile impegno di diversi club in questa direzione, lungo la quale il Distretto non mancherà di intensamente impegnarsi a sua volta.

La disamina del tema induce poi a non trascurare un accenno alla "Famiglia del Rotary", al legame speciale che unisce il Rotary ai propri team giovanili, Rotaract ed Interact, ed ai programmi dedicati ai giovani: il Rotary Youth Leadership







"Rotary è Azione"

Awards, lo Scambio Giovani e lo Scambio Gruppi di Studio, le Borse degli Ambasciatori.

Ho partecipato con grande interesse al "Passaggio delle Consegne" fra i Rappresentati Distrettuali del Rotaract ed ho avuto modo di constatare quanto sia stato brillante e concreto l'impegno profuso nello scorso anno di servizio e quanto altrettanto operativa nella continuità sia la programmazione del nuovo anno: sta di fatto che i giovani rotaractiani versano nel loro servire una sensibilità, una vivacità, un entusiasmo, una capacità operativa sorprendenti.

Non da meno è l'Interact, una fucina in cui ragazzi compresi tra i 14 ed i 18 anni costruiscono un ideale di vita imperniato sull'aiuto agli altri e la cui azione suscita emozioni altrimenti inavvertibili. Una giovane ragazza argentina, Soledad Fettore, ha scritto un poema per il suo Interact, definendolo, tra l'altro: "un "piccolo gruppo di ragazzi con un desiderio di aiutare, lottare e vincere in un "mondo di orrore e dolore, il tutto con un sorriso".

Un'efficace opera a favore delle nuove generazioni va quindi a realizzarsi anche mediante quella sinergia tra i club Rotary ed i team giovanili, che consentirà di assicurare un service migliore, di trasferire la magia del Rotary nella società civile, di arricchire la vita dei giovani e quella di noi stessi ed è per questo che il Distretto va a dispensare numerosi messaggi volti ad attrarre l'attenzione dei club verso Rotaract ed Interacti, stimolandoli a collaborare ai propri progetti e prestandosi a partecipare ai loro programmi, sul nobile presupposto di essere partecipi di una sola GRANDE FAMIGLIA.

Ed è per questo che il Distretto auspica anche la creazione di nuovi club Rotaract ed Interact in quei territori che non ne siano provvisti e dove non è immaginabile non vi siano presenze giovanili da valorizzare e sensibilizzare alla magia del mondo Rotary.







"Rotary è Azione"

Diamo prova ai giovani di essere al loro fianco.

Vi saluto, insieme a Jole, con tutto affetto.

Sorrento, 1° settembre 2008

Via Toledo 256 - 80132 NAPOLI Tel. 081.794.49.68 - Fax 081.42.21.94 - Cell. 360.53.84.37 - Email: guido.parlato@virgilio.it